



Le immagini più belle del match



Falcinelli è atterrato da Batti



Beneficenza fuori dello stadio prima dell'inizio della partita



Bomber Missaglia e Pizzi in contrasto

La squadra ospite accusa le assenze di Mancini e Zanchi e nella ripresa molla

Group di forza sul Bastia: 3-0

Tifernati a segno con Pica, Vinciguerra e Vespignani

Paolo Puletti

GROUP CITTA' DI CASTELLO: Niosi 6.5, Testamigna 6.5, Gorini 7, Cacioli 7, Bartolo 7, Maraschi 6, Vinciguerra 7.5, Biondi 7 (31' st Panizzi sv), Pica 6,5 (11' st Cerbella sv), Batti 8, Missaglia 6.5 (40' st Vespignani 6,5). **All.:** Cornacchini
BASTIA: Tajolini 5, Silva 5 (18' st Moroni sv), Belkchach 5.5, Pizzi 5, Cardinali 5.5, Polchi 6, Marchetti 6.5, Gnagni 5.5, Battistelli 6 (1' st Mariane-schi 5.5), Falcinelli 6, Galli 5 (25' st Ercolani sv). **All.:** Cocciari

ARBITRO: Rapuano di Rimini (Vitali e Molari di Foligno)
RETI: 25' pt Pica, 24' st Vinciguerra, 47' st Vespignani.

CITTA' DI CASTELLO - Il Group fa la voce grossa e contro quella che era una delle prime in classifica, il Bastia, vince largo e con merito. Ospiti che hanno dimostrato una certa fragilità, più caratteriale che fisica dinanzi ai padroni di casa e dopo il 2-0 hanno proprio mollato, andando a prendere il 3-0 a tempo scaduto. Per scaldare i motori le due squadre ci impiegano un po', ma al 12' e al 13' prime emozioni per i molti spettatori presenti al "Bernicchi". Prima i padroni di casa. Niosi rilancia lungo con i piedi, Pizzi non controlla, cosa che invece fa egregiamente Pica che arriva in area, ma sbaglia il tiro. Al 13' unica occasione delle gara per il Bastia: Falcinelli riceve un gran



Vinciguerra esulta dopo la rete del 2-0 (foto Cruciani)

Vittoria più che meritata da parte degli uomini di Cornacchini che stanno recuperando le posizioni alte

pallone in area da parte di Marchetti, ma si fa ipnotizzare da Niosi in uscita a terra che così salva la sua porta. Al 25' il Group passa in vantaggio. Azione lineare sviluppata sull'asse Biondi-Missaglia, la punta entra in area e calcia un forte diagonale Tajolini non trattiene e Pica come un falco marca il gol da meno di 3 metri. Al 29' per poco Gorini non fa gol: un suo cross diventa un tiro dopo una finta di

Pica con Tajolini che sta a guardare e la palla sfiora il palo. Al 34' è ancora Pica a mettere paura al portiere ospite, dopo un servizio pennellato di Batti, il migliore in campo. Al 43' sussulto ospite con Marchetti che tira da venti metri, Niosi c'è e para a terra. La ripresa inizia lenta e si segnalano solo i cambi dei due allenatori. Poi una fiammata al 24': Biondi serve in profondità verso le punte che si fermano per

non andare in fuorigioco, da dietro arriva Vinciguerra che addirittura dribbla Tajolini e deposita la palla in porta. Il Bastia molla e si vede anche quale fallo di troppo. Al 34' è ancora la squadra di casa con Cerbella, subentrato a Pica, a mettere in ambascie Tajolini dopo un ottimo pallone servitogli da Bartolo. La punta entra in area e calcia forte rasoterra, ma Tajolini stavolta c'è. Al 40' entra Vespignani per Missaglia e sembra che l'esperto calciatore voglia dimostrare le sue capacità: al 44' dai 30 metri calcia alto di poco, ma al 47' invece centra l'incrocio alla destra di Tajolini sempre da oltre 30 metri. E' il definitivo 3-0.

Le interviste Sfumature diverse a fine gara sul risultato finale e sulla vittoria netta del Group contro il Bastia da parte dei due tecnici, ma nessun rammarico da parte di Cocciari. Afferma Cornacchini: "Abbiamo vinto, giocando bene, contro una buona squadra che merita il posto in classifica che occupa. Dopo la paura del primo tempo con Niosi protagonista, abbiamo perso in mano la gara e non l'abbiamo più mollata. Sono soddisfatto". Cocciari, dall'altra parte, dice: "Senza cercare scusanti, ma quando mi mancano Mancini e Zanchi debbo ricorrere ai giovani, Cornacchini ha un'ampia scelta. Detto questo, il mio rammarico è per l'occasione mancata sullo 0-0 e su un 3-0 finale troppo pesante. Sono però contento del nostro campionato, ben oltre ogni aspettativa".

Ramazzotti e Torroni in rete: 2-0

Svolta Valfabbrica Il Cannara non regge

VALFABBRICA: Vagnoni 6, Sportellini R. 6.5, Quinti 6, Pasetti 7, Del Grosso 6, Torroni 7, Montanari 6, Brunetti 6.5 (24' Torzoni 6), Ramazzotti 7.5 (45' st Bianchini), Ragni 6, Carubini 6 (4' st Curti 6).

CANNARA: Fasci 6, Galli 6 (27' st Bistoni 6), Petrioli 6.5, Moriconi 6, Ercolanoni 6.5, Fuscagni 6, Ercolani 6, Arcioni 6 (1' st Casagrande 6), Omgba Manga 5.5, Raccichini 6, Porzi 5.5 (16' Peroni 5.5).

ARBITRO: Panfilì di Gubbio (Isidori, Malacchi)

RETI: 24' pt Ramazzotti, 46' st Torroni

VALFABBRICA - Vittoria di cuore quella messa in cascina dal Valfabbrica al cospetto di un coriaceo Cannara al termine di una gara non esaltante. La partita è bloccata vista l'alta posta in palio. Si arriva quindi al 24' e la prima occasione della gara è quella buona per il vantaggio del Valfabbrica: palla in verticale, spizzicata di testa da Brunetti che innesca la progressione di Ramazzotti, diagonale imprevedibile all'angolino da appena dentro l'area e Fasci è battuto. Questa è anche l'unica vera occasione di un primo tempo che regala soltanto sbadigli agli infreddoliti tifosi al Fatabbi. Ad inizio ripresa mister Roscini aumenta il proprio peso offensivo inserendo Casagrande. Bevanati invece si affida a Curti per sfruttare la velocità nelle ripartenze. Il Cannara ci prova subito e proprio con Casagrande ma dal limite manca di poco il sette. Quindi Omgba Manga protegge palla spalle alla porta, girata bassa che si accomoda sull'esterno della rete. Questo è il miglior momento per gli ospiti. Il Valfabbrica stringe i denti e cerca qualche sortita sfruttando gli spazi concessi dagli avversari. Siamo intorno alla mezz'ora quando Torzoni da punizione pesca Ramazzotti sul secondo palo bravo a sveltare più in alto di tutti ma Fasci parra. Quindi Cannara con il cross di Petrioli per Casagrande ma di testa non inquadra la porta. Al 46' Montanari appoggia al limite in favore di Torroni, tiro piazzato sotto la traversa per il gol che chiude la gara. Definire fondamentali questi tre punti è riduttivo. Il risultato è uno di quelli che possono far cambiare il corso di una stagione; in casa Valfabbrica la speranza è questa.

Daide Bazzucchi

